

# Controllo delle sorgenti radioattive



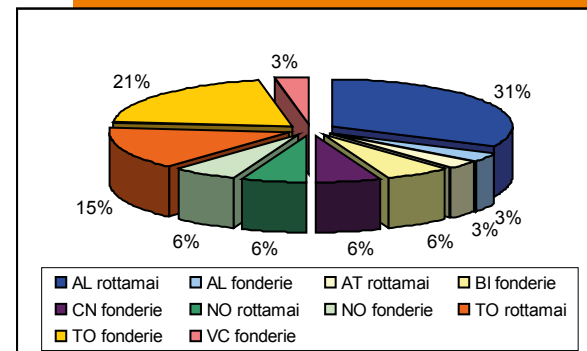
## ✓ Qual è la situazione?

In campo industriale o medico vengono utilizzate molte sorgenti radioattive. Quando un'industria cessa di utilizzare una sorgente radioattiva deve smaltirla tramite una ditta specializzata, altrimenti, per negligenza o addirittura dolo, può accadere che finisca in mezzo a rottami metallici ricavati per esempio dallo smantellamento dei capannoni industriali. Il rischio maggiore è che sorgenti nascoste nei rottami metallici vengano inavvertitamente fuse e contaminino così l'intero impianto di fusione e il prodotto metallico che ne deriva.

## ✓ Perché sta accadendo?

La normativa italiana già nel 1995 aveva imposto il controllo radiometrico per i raccoglitori di rottami metallici e le fonderie al fine di trovare sorgenti dismesse. Nel corso degli anni la normativa si è evoluta ed è stata anche promulgata una legge regionale in materia. **Grazie a questa legge Arpa Piemonte ha il compito di effettuare controlli per verificare gli adempimenti normativi.** Le imprese che hanno l'obbligo di controllo radiometrico devono anche comunicare ad Arpa i dispositivi adottati per il controllo.

Interventi di controllo presso rottamai e fonderie effettuati da Arpa nel 2011

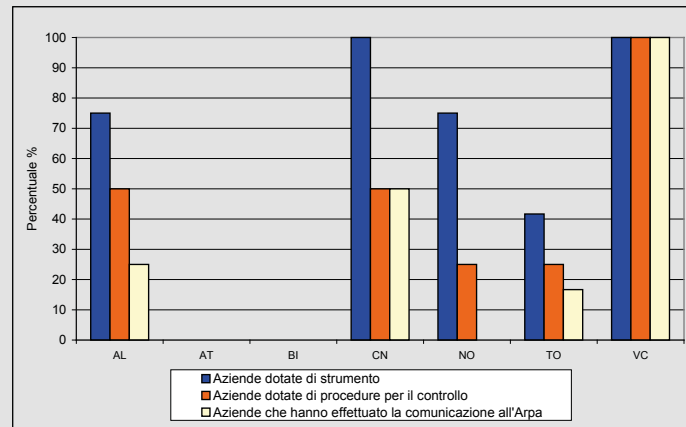


## ✓ Stiamo osservando cambiamenti?



Le grosse fonderie erano già da tempo dotate di strumenti per il controllo radiometrico dei rottami destinati alla fusione (in genere rivelatori a portale). Nell'ultimo periodo, per le nuove normative, anche molti piccoli rottamai si sono dotati di strumenti di misura (in questo caso perlopiù piccoli strumenti portatili). **L'aumento del numero di aziende dotate di strumento non corrisponde purtroppo però ad un effettivo aumento dei controlli radiometrici:** molte sono le aziende che pur avendo uno strumento adatto non lo usano o non hanno redatto procedure per l'utilizzo.

Percentuale di ottemperanza alla normativa



## ✓ Lo sapevi che?

- I controlli più attendibili sono quelli effettuati con rivelatori a portale. Il tempo di misura è di pochi secondi contro i venti minuti dei rivelatori portatili correttamente utilizzati.
- Un elemento radioattivo si comporta chimicamente come il suo isotopo stabile. Pertanto se in una fonderia viene fusa una sorgente radioattiva di Cs-137 o di Am 241 la radioattività si ritrova nelle scorie e nelle polveri di abbattimento dei fumi. Se invece la sorgente è di Co-60 o di Ra-226, che sono metalli, la radioattività si ritrova nel prodotto metallico.



## ✓ Cosa puoi fare tu?

- Se trovi sorgenti radioattive, o ne hai anche solo il sospetto, devi comunicarlo all'autorità di pubblica sicurezza (carabinieri o polizia)
- Se trovi sorgenti nei rottami metallici deve avvisare anche il Prefetto o i Vigili del Fuoco o la Regione o l'ASL o Arpa. L'organi contattato provvederà poi ad avvisare gli altri

